Mura duecentesche di piazza Fiera un milione di euro per ristrutturarle

Comune, a giugno il bando. Stanchina: dal ministero 800mila euro

TRENTO L'appalto dei lavori è previsto per giugno, il costo complessivo è di un milione di euro, ottocentomila dei quali messi a disposizione del Ministero della Cultura a seguito di un bando specifico per la valorizzazione del patrimonio culturale vinto dal Comune di Trento: le mura di piazza Fiera saranno dunque restaurate e riportate al loro antico splendore. Oltre 100 metri di lunghezza, quasi 2,5 di larghezza, l'opera dovrà essere protetta dall'acqua e dal degrado superficiale che si è depositato negli anni.

«L'amministrazione ha già a bilancio le risorse necessarie per partire con i lavori dopo l'indizione del bando a inizio giugno — spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Roberto Stanchina — duecento mila euro che si aggiungeranno agli ottocento mila euro di finanziamento statale per il restauro delle mura duecentesche di piazza Fiera». Trento è infatti tra i beneficiari del fondo del Ministero della Cultura finalizzato a sostenere investimenti e interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale: «La cifra stanziata dal Ministero copre l'80 per cento della spesa totale, un milione di euro, prevista per i lavori di restauro». Un restauro approfondito, con un insieme di interventi che



Patrimonio cittadino Le mura che cingono Piazza Fiera, a Trento durante le feste Vigiliane Le mura saranno restaurate e riportate al loro antico splendore. Oltre 100 metri di lunghezza, guasi 2,5 di larghezza, l'opera dovrà essere protetta dall'acqua

avranno l'obiettivo di far defluire l'acqua meteorica che si deposita sulla sommità, proteggere i massi di cui si compone il muro dal deterioramento dei microorganismi, ma anche consolidare le antiche malte applicate e integrare i giunti mancanti con malte analoghe a quelle antiche. «L'intervento di restauro delle mura di piazza Fiera — spiegano i tecnici che per l'amministrazione comunale seguono il progetto di restauro ha un grande valore storico e culturale. La cortina muraria sulla piazza è infatti una parte, unica per estensione, della cinta medioevale della città: si sviluppa per 114 metri di lunghezza, ha una larghezza di 2,40 metri e si innalza sul lato sud per un'altezza che varia da

11,7 a 12,9 metri. Il camminamento di ronda ha una larghezza media di 180 centimetri e la cinta è coronata da 33 merli, a coda di rondine, con uno spessore medio di 60-75 centimetri». Gli storici datano la costruzione nel periodo immediatamente successivo al vescovado Vanga, dunque intorno al 1230, e nel tratto di pazza Fiera le mura conservano ancora il loro assetto in tutta la loro altezza cingendo la piccola porzione di borgo retrostante». L'appalto dei lavori di restauro deve essere bandito entro 90 giorni dalla data del decreto ministeriale: «Dunque non oltre l'inizio di giugno», assicura il vicesindaco Stanchina.

Donatello Baldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA